

## Dalla Transilvania alle vigne del Brunello Il magnate romeno della sanità Cacuci compra cantina a Montalcino per 5 milioni

■ MONTALCINO (Siena)

**DALLA TRANSILVANIA** alle vigne del Brunello, dalla sanità in Romania al grande vino d'Italia. È il percorso che, secondo Winenews.it, avrebbe compiuto Gogu Cacuci (**nella foto**), medico e imprenditore alla guida del gruppo Pelican, leader della sanità privata in Transilvania, che avrebbe investito a Montalcino, con l'acquisizione della cantina Fastelli - Azienda Agricola Il Paradiso, proprietà nella microzona di Montosoli. L'azienda, della superficie complessiva di 6,5 ettari, di cui 5 iscritti a Brunello di Montalcino, ha una produzione intorno alle 20-25mila bottiglie all'anno. Dell'affare, stimabile sui 5 milioni di euro, farebbero parte anche la cantina di vinificazione, le bottiglie già in affinamento e il podere. Un investimento, quello di Cacuci, che aggiunge così una nuova bandierina, in termini di provenienza di capitali e proprietà, nella terra del Brunello, ormai costellata di proprietà che arrivano da Usa, Argentina, Belgio, Brasile, Francia, Panama e non solo, e che è solo l'ultimo affare che, negli ultimi mesi, ha mosso capitali a Montalcino, territorio tra i più prestigiosi del mondo del vino, dove le quotazioni di un ettaro di vigna oscillano tra i 750mila e i 900mila euro, con una ricapitalizzazione monstre del 4.500% in poco più di 50 anni.

